

BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (I e II)	<i>Pag.</i>	3
COMMISSIONI RIUNITE (III e XIV)	»	4
AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI (I)	»	8
GIUSTIZIA (II)	»	10
BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE (V)	»	11
CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE (VII)	»	13
AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI (VIII)	»	14
POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (XIV)	»	16
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRA- NIERE	»	19
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	»	20
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA SCOMPARSA DI EMANUELA ORLANDI E DI MIRELLA GREGORI	»	21
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUI FATTI ACCADUTI PRESSO LA COMUNITÀ «IL FORTETO»	»	23
<i>INDICE GENERALE</i>	<i>Pag.</i>	24

PAGINA BIANCA

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e II (Giustizia)

S O M M A R I O

COMITATO DEI NOVE:

Disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario. C. 1660-A	3
--	---

COMITATO DEI NOVE

Giovedì 12 settembre 2024.

**Disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario.
C. 1660-A.**

Il Comitato si è riunito dalle 9.25 alle 9.30.

COMMISSIONI RIUNITE

III (Affari esteri e comunitari) e XIV (Politiche dell'Unione europea)

S O M M A R I O

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Comunicazione della Commissione europea sulla politica di allargamento dell'UE nel 2023 (COM/2023/690 final).

Comunicazione della Commissione europea sulle riforme e sulle revisioni strategiche pre-allargamento (COM/2024/146 final) (*Esame congiunto, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento, e rinvio*) 4

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Giovedì 12 settembre 2024. — Presidenza del presidente della III Commissione, Giulio TREMONTI.

La seduta comincia alle 14.05.

Comunicazione della Commissione europea sulla politica di allargamento dell'UE nel 2023 (COM/2023/690 final).

Comunicazione della Commissione europea sulle riforme e sulle revisioni strategiche pre-allargamento (COM/2024/146 final).

(Esame congiunto, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento, e rinvio).

Le Commissioni iniziano l'esame congiunto dei provvedimenti in oggetto.

Giulio TREMONTI, *presidente e relatore per la III Commissione*, ricorda che al termine dell'esame congiunto degli atti in titolo le Commissioni potranno approvare un documento finale, che sarà trasmesso anche al Parlamento europeo, al Consiglio

dell'Unione europea ed alla Commissione europea.

Dà quindi la parola al Presidente Giglio Vigna, relatore per la XIV Commissione, per l'illustrazione dei contenuti dell'atto.

Alessandro GIGLIO VIGNA, *relatore per la XIV Commissione*, anche a nome del relatore per la III Commissione, onorevole Tremonti, segnala, in premessa, che le comunicazioni in esame sono state presentate dalla Commissione europea rispettivamente l'8 novembre 2023 ed il 20 marzo 2024.

In particolare, la comunicazione sulla politica di allargamento dell'UE costituisce l'ordinario esercizio annuale della Commissione europea di valutazione del processo di allargamento nel suo complesso e dei progressi compiuti dai Paesi coinvolti, accompagnato da raccomandazioni specifiche per ognuno di essi. Ricorda che tale atto sarà aggiornato nel prossimo autunno da una nuova comunicazione.

Rinviando alla documentazione predisposta dagli Uffici per maggiori dettagli sul percorso dei singoli paesi candidati, evidenzia il caso della Georgia, Paese al quale è stato riconosciuto lo *status* di candidato, ma il cui percorso di adesione è stato *de facto* sospeso da questa estate per effetto

dei recenti sviluppi di politica interna ed in particolare per l'adozione della cosiddetta legge sulla « trasparenza dell'influenza straniera ».

Rileva che la seconda comunicazione in esame è incentrata sulle riforme e sulle revisioni strategiche che saranno richieste in questa nuova fase di crescita dell'Unione europea e rappresenta l'avvio di un processo di riesame delle politiche in funzione dell'allargamento che era già stato annunciato dalla Presidente von der Leyen nel discorso sullo stato dell'Unione del 2023. In tale occasione, la Presidente von der Leyen aveva indicato la necessità di riflettere sui cambiamenti che saranno inevitabilmente imposti da un'Unione più ampia e in particolare sulla trasformazione della composizione e delle modalità di funzionamento delle Istituzioni dell'Unione, così come sulla revisione del bilancio dell'UE, che dovrà cambiare il modo in cui viene alimentato e la destinazione dei suoi finanziamenti, nonché sulla necessità per l'UE di essere in grado di assumere impegni credibili in materia di sicurezza in un mondo in cui la deterrenza conta più che mai, anche con un più elevato numero di Stati membri.

Ricorda che in tema di allargamento e di riforme istituzionali il Consiglio europeo ha adottato nella riunione del 27 e 28 giugno scorso una tabella di marcia: la comunicazione può essere pertanto considerata il primo contributo della Commissione europea a tale percorso riformatore.

Quanto alla tempistica e al metodo, osserva che la Commissione prevede che la revisione delle politiche dell'UE possa essere avviata all'inizio del 2025, anche con il contributo e la valutazione dei portatori di interessi sulle ripercussioni settoriali di un'Unione allargata, per proseguire in un secondo momento con proposte di riforma in settori specifici, tra cui la revisione del prossimo quadro finanziario pluriennale, anche in vista della sua definizione per il prossimo ciclo 2028-2034.

Fa presente che, pur definendo l'allargamento di interesse strategico per l'Unione, la Commissione europea sottolinea le sfide che questo comporta, da un lato per i Paesi candidati e potenziali candidati,

che dovranno varare profonde riforme politiche, istituzionali e strategiche, e dall'altro per la stessa Unione europea, che al termine di tale processo risulterebbe più eterogenea e dovrebbe confrontarsi con la necessità di ulteriori risorse finanziarie, una maggiore complessità dei processi decisionali e l'esigenza di preservare il rispetto dei valori fondamentali e la loro costante applicazione.

Ad avviso della Commissione un'Unione ampliata può: avere un peso geopolitico e un'influenza maggiori sulla scena mondiale; rafforzare la competitività e le potenzialità di crescita del mercato unico; aumentare la sicurezza energetica, promuovere livelli più elevati di tutela ambientale, sanitaria, sociale e dei consumatori, e potenziare l'azione mondiale per il clima; promuovere nell'intero continente europeo la democrazia, lo Stato di diritto, la stabilità, la sicurezza esterna e interna e il rispetto dei diritti fondamentali.

Rileva che, rispetto al precedente allargamento, la Commissione europea ritiene che l'attuale processo di adesione è, per un verso, maggiormente incentrato sul rispetto della democrazia, dello Stato di diritto, della tutela dei diritti fondamentali e, per un altro, offre ai Paesi candidati e potenziali candidati maggiori possibilità di « integrazione graduale » in alcune politiche dell'UE prima dell'adesione, anticipando – in modo reversibile e in base al merito – taluni benefici e obblighi dell'appartenenza all'UE.

L'Esecutivo europeo evidenzia, inoltre, che il successo dell'allargamento dipenderà dalla capacità dell'UE e degli aspiranti membri di comunicare all'opinione pubblica e alle comunità nazionali i vantaggi del processo di adesione e di dar vita a un dibattito costruttivo con i cittadini sull'importanza strategica dell'adesione e sui benefici che reca a tutti.

Sottolinea, infine, che, ad avviso della Commissione europea, l'allargamento offre l'occasione di semplificare alcune procedure dell'Unione e di applicare in modo più efficiente i principi di sussidiarietà e di proporzionalità, anche ridefinendo la capacità d'individuare le questioni che po-

trebbero essere affrontate meglio a livello nazionale.

Rileva che, sulla scorte di queste considerazioni, la Commissione individua il percorso di riforme istituzionali indispensabili ed articola l'approccio al tema delle riforme dell'UE nel contesto del processo di allargamento nelle seguenti quattro linee d'azione: il rispetto dei valori fondamentali dell'UE; la revisione strategica delle principali politiche dell'UE coinvolte nel prossimo allargamento; le riforme al quadro finanziario pluriennale; la *governance* sia del sistema istituzionale e decisionale dell'UE che dello stesso processo di allargamento.

Con riguardo ai valori dell'UE, osserva che la Commissione ribadisce che il rispetto dei valori sanciti dall'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea – segnatamente la democrazia, il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle minoranze, e lo Stato di diritto – costituisce uno dei presupposti per l'adesione all'UE, come previsto dai criteri di Copenaghen. La continuità dei progressi in tale ambito determina il ritmo complessivo dei negoziati di adesione per ciascun paese candidato.

Nella comunicazione in esame si evidenzia, inoltre, che negli ultimi anni l'Unione ha approntato specifici strumenti per garantire il rispetto dello Stato di diritto al suo interno, tra cui le relazioni annuali sullo Stato di diritto, corredate di raccomandazioni, e il regolamento sulla condizionalità, volto a tutelare il bilancio dell'UE dalle violazioni del principio dello Stato di diritto negli Stati membri e che, come preannunciato dalla Presidente von der Leyen nel discorso sullo stato dell'Unione 2023, il ciclo annuale delle relazioni sullo Stato di diritto è ora esteso ai Paesi dell'allargamento che si trovano nella fase più avanzata dei negoziati di adesione.

La Commissione rileva che in una prospettiva futura occorrerà rafforzare ulteriormente gli strumenti atti a garantire la salvaguardia effettiva e costante dello Stato di diritto in tutta l'Unione, anche oltre il processo di adesione.

Infine, evidenzia che la Commissione illustra le sfide che l'allargamento compor-

terà in diversi ambiti: il mercato unico, la connettività fisica e digitale, gli impegni e gli obiettivi stabiliti per il clima e la tutela dell'ambiente, la politica agricola comune, la convergenza economica, sociale e territoriale, la sicurezza e la gestione della migrazione e delle frontiere.

In merito alla revisione del quadro finanziario pluriennale (QFP), osserva che la Commissione ritiene che l'allargamento rappresenta un'opportunità per una revisione della sostenibilità finanziaria e una modernizzazione di tutti i principali settori politici e di spesa che dovrebbe riguardare anche specifici strumenti di spesa dell'UE che attualmente non rientrano nel QFP né nel bilancio dell'UE e, dal lato delle entrate, per una riforma del sistema delle risorse proprie, che faccia fronte all'impatto finanziario degli sforzi di ripresa e dell'attuazione delle priorità dell'UE – in particolare, i rimborsi dei prestiti contratti nell'ambito di *NextGenerationEU* ed il finanziamento del Fondo sociale per il clima – ed attenuare nel contempo gli impatti sui bilanci nazionali.

In merito alla *governance*, evidenzia che il dibattito già avviato a partire dal 2022, in particolare a seguito della Conferenza sul futuro dell'Europa, non ha prodotto al momento un consenso sul modo in cui affrontare al meglio la questione.

Ricorda, inoltre, che i Trattati consentono agli Stati membri di integrarsi a velocità diverse e che lo stesso processo di allargamento, nella sua configurazione attuale, potrebbe essere modificato, valutando la possibilità di autorizzare il Consiglio a decidere a maggioranza qualificata – e non più ad unanimità, come avviene attualmente – per alcune fasi intermedie del processo di allargamento, mentre la chiusura dei capitoli di negoziato così come la decisione finale sull'effettiva adesione di un nuovo membro all'Unione europea dovrebbero continuare ad essere approvata all'unanimità da tutti gli Stati membri.

Infine, la Commissione evidenzia come in un'Unione allargata di oltre trenta Stati membri si ponga con urgenza la questione della composizione delle istituzioni dell'UE.

Ricorda che sull'allargamento dell'Unione europea la Camera dei deputati si è pronunciata da ultimo con le risoluzioni approvate in occasione del più recente dibattito sulle comunicazioni in vista del Consiglio europeo rese dal Presidente del Consiglio.

A suo avviso, per l'ampiezza e la rilevanza degli argomenti trattati, potrà essere utile definire una serie di audizioni mirate di rappresentanti del Governo, di esperti italiani e stranieri che hanno affrontato il nodo ampliamento/revisione da una prospettiva giuridica, economico-finanziaria e politologica, ed eventualmente di esponenti di Governi e Parlamenti dei Paesi candidati all'adesione.

Rileva, altresì, che una volta che il nuovo ciclo politico europeo sarà completato con l'insediamento della nuova Commissione europea, potrebbero essere auditi i rappresentanti delle Istituzioni dell'Unione (in particolare, il nuovo Commissario per il vicinato e l'allargamento, nonché gli europarlamenti, italiani e stranieri, impegnati su queste tematiche).

Osserva che l'esame potrebbe concludersi entro l'autunno, con l'approvazione di un documento finale che, oltre a stabilire indirizzi per l'azione del Governo in materia, sarebbe trasmesso alle Istituzioni dell'Unione europea nell'ambito del dialogo politico. Accanto all'esame dei due atti, le Commissioni potrebbero poi promuovere un dibattito più ampio, coinvolgendo anche la Presidenza della Camera, attraverso momenti di riflessione allargati a partire da un testo condiviso.

In conclusione, evidenzia che il processo di allargamento non solo riveste un interesse geostrategico prioritario per l'Unione, ma contribuirà anche ad incidere profondamente sul profilo politico, sociale e culturale dell'UE: l'allargamento non è infatti

un percorso meramente burocratico ma investe direttamente i contenuti del dibattito pubblico europeo, coinvolgendo direttamente le società civili dei Paesi candidati, portatrici di visioni ed aspettative del tutto inedite rispetto alle realtà economico-sociali degli Stati membri.

Giulio TREMONTI, *presidente e relatore per la III Commissione*, sottolinea che a vent'anni dall'allargamento ai Paesi dell'Europa centro-orientale – che portò all'adesione di dieci nuovi Stati membri, con ricadute molto positive sulla stabilità e la crescita dell'Unione nel suo complesso –, occorre dare nuovo slancio al processo di unificazione del continente europeo, tenendo conto del nuovo scenario globale e della crescente minaccia russa ad est. Per questo è necessario riflettere su una complessiva riforma della struttura costituzionale dell'Unione europea.

Condividendo la necessità di approfondire le implicazioni politiche, giuridiche ed economiche determinate dall'ingresso di nuovi Paesi, preannuncia l'intenzione di sottoporre un primo elenco di possibili soggetti da audire.

Vincenzo AMENDOLA (PD-IDP) ribadisce il pieno sostegno del proprio gruppo alla prospettiva politica e culturale e dell'allargamento, che richiede, tuttavia, un'adeguata revisione delle procedure decisionali e dell'architettura complessiva dell'Unione. In questo senso, condivide la scelta di procedere ad un ciclo di audizioni per approfondire tali aspetti.

Giulio TREMONTI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame congiunto ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.20.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	8
AUDIZIONI INFORMALI:	
Audizione informale di: Domenico Airoma, Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Avellino; Maurizio Fumo, già presidente di Sezione della Corte di Cassazione; Domenico Gallo, già presidente di Sezione della Corte di Cassazione; Roberto Rossi, Procuratore generale della Corte d'Appello di Ancona, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 23 cost. Costa, C. 434 cost. Giachetti, C. 806 cost. Calderone, C. 824 cost. Morrone e C. 1917 cost. Governo, recanti modifiche all'articolo 87 e al titolo IV della parte II della Costituzione in materia di separazione delle carriere giudicante e requirente della magistratura, nonché istituzione della Corte disciplinare	8
Audizione informale di rappresentanti dell'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI), di rappresentanti dell'Organismo Congressuale Forense (OCF) e, in videoconferenza, di rappresentanti del Consiglio Nazionale Forense (CNF), nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 23 cost. Costa, C. 434 cost. Giachetti, C. 806 cost. Calderone, C. 824 cost. Morrone e C. 1917 cost. Governo, recanti modifiche all'articolo 87 e al titolo IV della parte II della Costituzione in materia di separazione delle carriere giudicante e requirente della magistratura, nonché istituzione della Corte disciplinare	9
Audizione informale, in videoconferenza, di: Massimo Villone, professore emerito di diritto costituzionale presso l'Università Federico II di Napoli; Giovanni Guzzetta, professore di diritto costituzionale presso l'Università di Roma Tor Vergata; Gianmario Demuro, professore di diritto costituzionale presso l'Università di Cagliari, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 23 cost. Costa, C. 434 cost. Giachetti, C. 806 cost. Calderone, C. 824 cost. Morrone e C. 1917 cost. Governo recanti modifiche all'articolo 87 e al titolo IV della parte II della Costituzione in materia di separazione delle carriere giudicante e requirente della magistratura, nonché istituzione della Corte disciplinare	9

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Giovedì 12 settembre 2024.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.05 alle 14.15.

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 12 settembre 2024.

Audizione informale di: Domenico Airoma, Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Avel-

lino; Maurizio Fumo, già presidente di Sezione della Corte di Cassazione; Domenico Gallo, già presidente di Sezione della Corte di Cassazione; Roberto Rossi, Procuratore generale della Corte d'Appello di Ancona, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 23 cost. Costa, C. 434 cost. Giachetti, C. 806 cost. Calderone, C. 824 cost. Morrone e C. 1917 cost. Governo, recanti modifiche all'articolo 87 e al titolo IV della parte II della Costituzione in materia di separazione delle carriere giudicante e requirente della magistratura, nonché istituzione della Corte disciplinare.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.20 alle 15.20.

Audizione informale di rappresentanti dell'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI), di rappresentanti dell'Organismo Congressuale Forense (OCF) e, in videoconferenza, di rappresentanti del Consiglio Nazionale Forense (CNF), nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 23 cost. Costa, C. 434 cost. Giachetti, C. 806 cost. Calderone, C. 824 cost. Morrone e C. 1917 cost. Governo, recanti modifiche all'articolo 87 e al titolo IV della parte II della Costituzione in materia di separazione delle carriere giudicante e requirente della magistratura, nonché istituzione della Corte disciplinare.

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.20 alle 16.15.

Audizione informale, in videoconferenza, di: Massimo Villone, professore emerito di diritto costitu-

zionale presso l'Università Federico II di Napoli; Giovanni Guzzetta, professore di diritto costituzionale presso l'Università di Roma Tor Vergata; Gianmario Demuro, professore di diritto costituzionale presso l'Università di Cagliari, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 23 cost. Costa, C. 434 cost. Giachetti, C. 806 cost. Calderone, C. 824 cost. Morrone e C. 1917 cost. Governo recanti modifiche all'articolo 87 e al titolo IV della parte II della Costituzione in materia di separazione delle carriere giudicante e requirente della magistratura, nonché istituzione della Corte disciplinare.

L'audizione informale è stata svolta dalle 16.20 alle 16.55.

La seduta termina alle 16.55.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	10
ERRATA CORRIGE	10

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 12 settembre 2024.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle
14.10 alle 14.30.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 360 del 7 agosto 2024, a pagina 31, quinta riga, le parole: « parere favorevole » sono sostituite dalle seguenti « parere approvato ».

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario. C. 1660-A Governo (Parere all'Assemblea) (Parere su emendamenti)	11
Sui lavori della Commissione	12

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 12 settembre 2024. — Presidenza del vicepresidente Giovanni Luca CANNATA. — Interviene la sottosegretaria di Stato di Stato per l'economia e le finanze Lucia Albano.

La seduta comincia alle 9.50.

Disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario.

C. 1660-A Governo.

(Parere all'Assemblea).

(Parere su emendamenti).

La Commissione inizia l'esame delle ulteriori proposte emendative riferite al provvedimento.

Giovanni Luca CANNATA, *presidente*, in sostituzione del relatore, avverte che l'Assemblea ha trasmesso, in data odierna, il fascicolo n. 3 degli emendamenti, che, rispetto al precedente fascicolo n. 2 esaminato dalla Commissione nella seduta di ieri, contiene l'emendamento 15.800 delle Commissioni, volto a prevedere che entro il 31 ottobre di ciascun anno il Governo pre-

senti al Parlamento una relazione sulla attuazione delle misure cautelari nei confronti delle donne incinte e delle madri di prole di età inferiore a tre anni, nonché gli identici subemendamenti Giachetti 0.26.500.2 e Gianassi 0.26.500.3 e i subemendamenti Gianassi 0.26.500.4 e 0.26.500.1, riferiti all'emendamento 26.500 del Governo, sul quale la Commissione ha espresso parere di nulla osta nella seduta di ieri.

Avverte, inoltre, che in data odierna l'Assemblea ha altresì trasmesso i subemendamenti riferiti al predetto emendamento 15.800 delle Commissioni.

Al riguardo, poiché il complesso delle proposte emendative oggi sottoposte all'esame della Commissione non appare presentare profili problematici di carattere finanziario, propone di esprimere sulle stesse nulla osta.

La sottosegretaria Lucia ALBANO concorda con la proposta di parere, evidenziando che le proposte emendative all'esame della Commissione non presentano profili problematici di carattere finanziario.

Ubaldo PAGANO (PD-IDP), nel prendere atto delle valutazioni in ordine agli effetti finanziari delle proposte emendative all'esame della Commissione, osserva come,

nonostante le dichiarazioni altisonanti del gruppo di Forza Italia, la maggioranza abbia alla fine deciso di intervenire in modo generico sul tema delle detenute madri, prevedendo esclusivamente la presentazione da parte del Governo di una relazione sulla attuazione delle misure cautelari nei confronti delle donne incinte e delle madri di prole di età inferiore a tre anni.

Sul piano dell'organizzazione dei lavori della Commissione, lamenta la scarsa correttezza nei rapporti tra maggioranza e opposizione, evidenziando come la Commissione sia stata convocata solo questa mattina, quando l'emendamento 15.800 delle Commissioni era stato, invece, già presentato nel pomeriggio di ieri. A suo avviso, tale comportamento testimonia l'insensibilità della maggioranza rispetto ai rapporti interpersonali e istituzionali.

Silvana Andreina COMAROLI (LEGA) ritiene che la tardiva comunicazione della convocazione della Commissione non debba essere imputata a una mancanza di rispetto nei confronti dei membri della Commissione medesima, ma, più semplicemente, al fatto che questa mattina sono stati presentati diversi subemendamenti all'emendamento 15.800 delle Commissioni e, pertanto, proprio per assicurare un'adeguata valutazione anche di tali proposte

emendative, è stata convocata la Commissione affinché questa si potesse esprimere sulle stesse, nonostante esse non presentassero profili problematici di carattere finanziario.

Ubaldo PAGANO (PD-IDP) rimarca che il termine di presentazione dei subemendamenti all'emendamento 15.800 delle Commissioni è scaduto alle 8.30 della giornata odierna e, pertanto, sarebbe stato possibile convocare la Commissione con maggiore anticipo.

La Commissione approva la proposta di parere.

Sui lavori della Commissione.

Maria Cecilia GUERRA (PD-IDP) chiede alla sottosegretaria Albano se sia in grado di fornire un riscontro alla richiesta da lei formulata nella seduta del 10 settembre scorso in ordine all'articolo 18 del disegno di legge C. 1660-A, con particolare riferimento a precedenti disposizioni che prevedono divieti di commercializzazione di analogo tenore.

La sottosegretaria Lucia ALBANO assicura che provvederà quanto prima a rendere disponibili gli elementi richiesti dalla deputata Guerra.

La seduta termina alle 10.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Sulla pubblicità dei lavori	13
Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. C. 1830 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito esame e conclusione</i>)	13
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	13

SEDE REFERENTE

Giovedì 12 settembre 2024. — Presidenza della vicepresidente Giorgia LATINI.

La seduta comincia alle 14.05.

Sulla pubblicità dei lavori.

Giorgia LATINI, *presidente*, avverte che il gruppo di FdI ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovideo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

C. 1830 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato, da ultimo, nella seduta del 10 luglio scorso.

Giorgia LATINI, *presidente*, ricorda che nella seduta del 10 luglio si è concluso l'e-

same delle proposte emendative e che sono pervenuti i pareri favorevoli delle Commissioni Affari costituzionali, Giustizia, Lavoro e Affari sociali, che sono in distribuzione.

Avverte, altresì, che la Commissione per le questioni regionali non esprimerà il parere, mentre la Commissione Bilancio renderà il parere direttamente all'Assemblea.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di conferire alla relatrice on. Di Maggio il mandato a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Giorgia LATINI, *presidente*, avverte che la Presidenza si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 14.10.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 12 settembre 2024.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.10 alle 14.15.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	14
AUDIZIONI INFORMALI:	
Audizione informale di rappresentanti della Rete dei comitati ambientalisti e civici di Milano, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana	14
Audizione informale di rappresentanti dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE), nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana	15
Audizione informale di rappresentanti di Carteinregola, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana	15
Audizione informale, in videoconferenza, di Pierluigi Mantini, Professore di diritto amministrativo presso il Politecnico di Milano, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana	15
Audizione informale, in videoconferenza, di Alberto Roccella, già professore associato di diritto urbanistico presso l'Università degli studi di Milano, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana	15
Audizione informale, in videoconferenza, di rappresentanti di Confindustria Assoimmobiliare, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana	15

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 12 settembre 2024.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.25 alle 14.35.

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 12 settembre 2024.

Audizione informale di rappresentanti della Rete dei comitati ambientalisti e civici di Milano, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.35 alle 14.55.

Audizione informale di rappresentanti dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE), nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.55 alle 15.05.

Audizione informale di rappresentanti di Carteinregola, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana.

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.05 alle 15.20.

Audizione informale, in videoconferenza, di Pierluigi Mantini, Professore di diritto amministrativo presso il Politecnico di Milano, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi

di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana.

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.20 alle 15.35.

Audizione informale, in videoconferenza, di Alberto Roccella, già professore associato di diritto urbanistico presso l'Università degli studi di Milano, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana.

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.35 alle 15.45.

Audizione informale, in videoconferenza, di rappresentanti di Confindustria Assoimmobiliare, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana.

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.45 alle 15.50.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

S O M M A R I O

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Proposta di regolamento del Consiglio sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione. COM(2024) 316 final (Ai fini della verifica della conformità al principio di sussidiarietà) (<i>Esame e rinvio</i>)	16
--	----

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Giovedì 12 settembre 2024. – Presidenza del presidente Alessandro GIGLIO VIGNA.

La seduta comincia alle 14.20.

Proposta di regolamento del Consiglio sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione.

COM(2024) 316 final.

(Ai fini della verifica della conformità al principio di sussidiarietà).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Fabio PIETRELLA (FDI), *relatore*, illustra la proposta di regolamento in titolo, finalizzata a sostituire il regolamento (UE) 2019/1157, sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione, dichiarato invalido dalla Corte di giustizia dell'Ue con sentenza del 21 marzo 2024 (*RL* contro

Landeshauptstadt Wiesbaden) per erronea individuazione della base giuridica.

Ricorda che la Corte, adita a seguito di rinvio pregiudiziale, ha ritenuto infatti che tale regolamento fosse fondato non correttamente sull'articolo 21, paragrafo 2, TFUE. Quest'ultima disposizione prevede, in particolare, che «quando un'azione dell'Unione risulti necessaria per garantire a ogni cittadino dell'Unione il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri e salvo che i Trattati non abbiano previsto poteri di azione a tal fine, il Parlamento e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria possono adottare disposizioni intese a facilitare l'esercizio di detti diritti». Tenuto conto dell'oggetto e delle finalità del regolamento, secondo la Corte la base giuridica corretta, perché più specifica, è quella offerta dall'articolo 77, paragrafo 3, TFUE, il cui oggetto è proprio il rilascio dei passaporti, delle carte d'identità, dei titoli di soggiorno o di altro documento assimilato, al fine di facilitare l'esercizio del diritto di circolare e soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri. Tale disposizione prevede il ricorso ad una procedura legislativa speciale con il voto all'unanimità in seno al Consiglio anziché a quella ordinaria.

Per effetto della sentenza, il regolamento annullato continuerà a produrre effetti fino all'entrata in vigore, entro un termine ragionevole e al più tardi il 31 dicembre 2026, di un nuovo regolamento, fondato sulla corretta base giuridica.

Il nuovo regolamento, come quello annullato, riveste grande importanza perché risponde alla finalità generale di assicurare la libera circolazione delle persone, per il cui esercizio le carte di identità e i titoli di soggiorno costituiscono uno strumento essenziale.

Evidenzia come la sicurezza dei documenti di viaggio e d'identità sia infatti fondamentale per contrastare il terrorismo e la criminalità organizzata, nonché per garantire, al contempo, ai cittadini dell'Ue il pieno esercizio della libertà di circolazione e soggiorno nel territorio degli Stati membri.

Inoltre, segnala che l'iniziativa mira al perseguimento di due obiettivi specifici, ossia contrastare la frode documentale e garantire l'interoperabilità dei sistemi di verifica dei documenti di identificazione. A tal fine, introduce norme minime di sicurezza per le informazioni e gli elementi di sicurezza che le carte e i documenti rilasciati dagli Stati membri devono presentare.

Passando all'illustrazione dei contenuti della proposta, rileva come quest'ultima riproduca sostanzialmente il testo del precedente regolamento (UE) 2019/1157, limitandosi ad apportare modifiche ad alcuni aspetti marginali che richiamerò sinteticamente, rinviando per ulteriori approfondimenti alla documentazione predisposta dall'Ufficio RUE.

In particolare, nell'ambito dei considerando del preambolo, segnala che è stato aggiunto un riferimento alla precisazione contenuta nella richiamata sentenza *Landeshauptstadt Wiesbaden* in merito alla compatibilità dell'inserimento obbligatorio delle impronte digitali sul supporto di memorizzazione con i diritti fondamentali al rispetto della vita privata e alla protezione dei dati personali, garantiti dagli articoli 7 e 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE (considerando 16). È stata, altresì,

prevista una nuova consultazione del Garante europeo della protezione dei dati (considerando 48).

Per quanto riguarda l'articolato del regolamento, richiama la modifica dell'articolo 11, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2019/1157, nel senso di considerare riservate alla esclusiva consultazione da parte del personale debitamente autorizzato delle autorità nazionali e delle agenzie dell'UE competenti le sole impronte digitali. In tal modo, viene consentito ai cittadini dell'UE di utilizzare i dati contenuti nel supporto di memorizzazione della loro carta d'identità, compresa l'immagine del volto, per identificarsi nei confronti di enti privati, quali banche o vettori aerei. Inoltre, è stato soppresso l'obbligo degli Stati membri di tenere un elenco delle autorità competenti che hanno accesso ai dati biometrici memorizzati nel supporto di memorizzazione e di comunicarlo annualmente alla Commissione.

Per quanto riguarda la conformità della proposta al principio di sussidiarietà, la Commissione ricorda che la necessità di agire a livello dell'Unione sui temi in questione è stata già riconosciuta dagli Stati membri con l'adozione del precedente regolamento del 2019, avente ad oggetto la stessa materia della proposta in esame.

In particolare, la necessità di un intervento dell'Ue viene motivata alla luce dell'intrinseca dimensione europea delle carte di identità nazionali e dei titoli di soggiorno, in quanto collegati all'esercizio del diritto di libera circolazione all'interno dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. In questo senso, l'azione dell'Ue è necessaria per garantire un elevato livello di sicurezza. Infatti, a giudizio della Commissione, l'azione dei soli Stati membri non garantirebbe lo stesso livello di protezione e rischierebbe di far riemergere i problemi sorti prima dell'adozione del regolamento del 2019, legati all'accettazione di determinati documenti, all'esistenza di lacune in materia di sicurezza dei documenti e ai problemi pratici, parimenti in precedenza emersi, a carico dei cittadini dell'Ue, delle autorità nazionali e delle imprese, in un

contesto in cui dev'essere garantita la libera circolazione all'interno dell'Unione.

Secondo la Commissione, il valore aggiunto della proposta consiste invece nel facilitare l'esercizio della libera circolazione e nel miglioramento della sicurezza all'interno dell'Unione e alle frontiere, attraverso norme minime relative alle informazioni da fornire sui documenti richiamati dalla proposta e agli elementi di sicurezza comuni a tutti gli Stati membri.

Con riguardo alla conformità della proposta al principio di proporzionalità, la Commissione osserva che la proposta stabilisce prescrizioni minime per i documenti, come l'uso obbligatorio delle impronte digitali, ritenuto un mezzo affidabile ed efficace per determinare con certezza l'identità di una persona ed una misura proporzionata alla luce degli obiettivi perseguiti dall'iniziativa legislativa al nostro esame.

Infine, quanto alla scelta dell'atto giuridico adottato, la Commissione evidenzia che il regolamento è l'unico strumento giuridico che possa garantire l'applicazione diretta e comune del diritto dell'Unione in tutti gli Stati membri, tenuto conto delle divergenze precedentemente rivelatesi dannose per la libera circolazione e per la sicurezza.

Il Governo ha trasmesso la relazione tecnica elaborata ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge n. 234 del 2012, nella quale valuta la proposta conforme ai principi di attribuzione, sussidiarietà e proporzionalità, aderendo nella sostanza alle motivazioni formulate dalla Commissione europea.

Ricorda inoltre il giudizio positivo espresso dal Governo anche sulle finalità

generali della proposta, che non dovrebbe comportare nuovi impatti di tipo finanziario, poiché il progetto della Carta di identità elettronica («CIE»), la cui disciplina normativa contempla anche l'annullato regolamento (UE) 2019/1157, è finanziato con specifiche risorse a carico del bilancio nazionale e non sono previsti costi di adeguamento alla proposta.

Tuttavia il Governo non ritiene il progetto di particolare urgenza, poiché l'attuale modello della carta d'identità elettronica è conforme ai contenuti del regolamento (UE) 2019/1157 che sono stati sostanzialmente riprodotti nella nuova proposta che non necessita, quindi, di adeguamenti normativi.

Prima di concludere, ricorda che la proposta è oggetto di esame anche da parte dei parlamenti di Svezia, Finlandia e Polonia.

Il termine per la verifica di sussidiarietà scade il 21 ottobre 2024. Ritiene che, alla luce dei contenuti della proposta e della relazione del Governo, si possa concludere l'esame in una delle prossime sedute con l'approvazione di una valutazione positiva.

Alessandro GIGLIO VIGNA, *presidente*, ricorda che il documento approvato dalla Commissione sarà trasmesso al Presidente del Senato, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Parlamento europeo, alla Commissione europea ed al Consiglio dell'Unione europea, ai sensi del Protocollo n. 2 sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.25.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

S O M M A R I O

VIII COMITATO – INFILTRAZIONE E CONDIZIONAMENTO MAFIOSO NEGLI APPALTI E NEI CONTRATTI PUBBLICI	19
--	----

VIII COMITATO – INFILTRAZIONE E CONDIZIONAMENTO MAFIOSO NEGLI APPALTI E NEI CONTRATTI PUBBLICI

Giovedì 12 settembre 2024.

Il comitato VIII – Infiltrazione e condizionamento mafioso negli appalti e nei contratti pubblici, si è riunito dalle 8.45 alle 9.20.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sulla pubblicità dei lavori	20
Indagine conoscitiva sugli investimenti finanziari e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali e dei fondi pensione anche in relazione allo sviluppo del mercato finanziario e al contributo fornito alla crescita dell'economia reale.	
Audizione del presidente e di altri rappresentanti della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti (CNPADC) <i>(Svolgimento e conclusione)</i>	20

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 12 settembre 2024. — Presidenza del presidente Alberto BAGNAI.

La seduta comincia alle 8.30.

Sulla pubblicità dei lavori.

Alberto BAGNAI, *presidente*, comunica che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata, se non vi sono obiezioni, anche tramite l'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione in diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Indagine conoscitiva sugli investimenti finanziari e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali e dei fondi pensione anche in relazione allo sviluppo del mercato finanziario e al contributo fornito alla crescita dell'economia reale.

Audizione del presidente e di altri rappresentanti della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti (CNPADC).

(Svolgimento e conclusione).

Alberto BAGNAI, *presidente*, introduce l'audizione di Stefano Distilli, presidente della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti (CNPADC), accompagnato dal direttore generale, Fabio Angeletti, e dal direttore dell'area Investimenti, Fabio Lenti.

Stefano DISTILLI, *presidente CNPADC*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, i senatori Tino MAGNI (Misto), Mario OCCHIUTO (FI-BP-PPE) e Elisa PIRRO (M5S), i deputati Giorgio LOVECCHIO (FI-BP-PPE) e Daniela DONDI (FDI), nonché Alberto BAGNAI, *presidente*, a cui rispondono Stefano DISTILLI, *presidente CNPADC*, Fabio ANGELETTI, *direttore generale CNPADC* e Fabio LENTI, *direttore dell'area Investimenti CNPADC*.

Alberto BAGNAI, *presidente*, dopo aver ringraziato i rappresentanti di CNPADC intervenuti, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 9.50.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori

S O M M A R I O

Variazione nella composizione dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi	21
Comunicazioni del Presidente	21
Sulla pubblicità dei lavori	21
PROCEDURE INFORMATIVE:	
Audizione del legale della famiglia di Mirella Gregori	22
Sconvocazione dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi di oggi	22

Giovedì 12 settembre 2024. — Presidenza del presidente DE PRIAMO. — Interviene l'avvocato Nicodemo Gentile, legale della famiglia di Mirella Gregori. — Sono presenti inoltre, quali collaboratori della Commissione, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno, l'avvocato Michele Antognoni, l'avvocato Alessandro Cardia, la dottoressa Laura Capraro, l'avvocato Letizia Coassin, il giornalista Fiore De Rienzo, il giornalista Valter Delle Donne, l'avvocato David Ermini, la dottoressa Pamela Franconieri, la dottoressa Francesca Valeria Gruppi, la dottoressa Carmen Manfreda, il dottor Giuliano Mignini, l'avvocato Simone Pacifici, il dottor Giuseppe Paglia, il dottor Igor Patrino, il giornalista Gian Paolo Pelizzaro, il dottor Guido Salvini e l'avvocato Claudio Santini.

La seduta comincia alle 14.15.

Variazione nella composizione dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi.

Il PRESIDENTE comunica che, a seguito del passaggio del deputato Luigi Marrattin dal gruppo Italia Viva-Il Centro-

Renew Europe (IV-C-RE) al gruppo Misto, il senatore Enrico BORGHI subentra come componente dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi in rappresentanza del gruppo Italia Viva-Il Centro-Renew Europe (IV-C-RE).

Comunicazioni del Presidente.

Il PRESIDENTE comunica che, conformemente alle indicazioni formulate nell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi svoltosi il 1° agosto scorso, è stato conferito, ai sensi dell'articolo 23, comma 1 del regolamento interno, per la durata dei lavori della Commissione a decorrere dalla data del 1° agosto scorso, l'incarico di collaboratore a tempo parziale al Maresciallo Capo Michele Ettore e al Maresciallo Capo Giuseppe Andrisano, entrambi effettivi al Reparto crimini violenti del Raggruppamento operativo speciale dell'Arma dei Carabinieri.

Sulla pubblicità dei lavori.

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto stenografico.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà inoltre assicurata attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso per la parte relativa alle audizioni. Si riserva, ai sensi del comma 6 del già citato articolo 12, apprezzate le circostanze, di disporre l'interruzione anche solo temporaneamente di tale forma di pubblicità. Ricorda inoltre che gli auditi rispondono delle opinioni espresse e delle dichiarazioni rese e che possono richiedere in qualsiasi momento alla Commissione la chiusura della trasmissione audio-video e la secretazione dell'audizione o di parte di essa, ove ritengano di riferire fatti o circostanze che non debbano essere divulgati. Precisa infine che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del regolamento interno, la Commissione, su richiesta del presidente o di due componenti, può deliberare di riunirsi in seduta segreta tutte le volte che lo ritenga opportuno.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione del legale della famiglia di Mirella Gregori.

Il PRESIDENTE introduce poi l'audizione del legale della famiglia di Mirella Gregori, avvocato Nicodemo Gentile.

Il PRESIDENTE, su richiesta dell'audito e apprezzate le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 14.20 alle ore 16.22)

Il PRESIDENTE ringrazia l'audito e dichiara conclusa la sua audizione.

Sconvocazione dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi di oggi.

Il PRESIDENTE avverte che l'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi parlamentari, già convocato per oggi, giovedì 12 settembre, al termine della seduta plenaria, non avrà più luogo.

La seduta termina alle 16.23.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto»

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	23
---	----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 12 settembre 2024.

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 8.35 alle 8.45.

INDICE GENERALE

COMMISSIONI RIUNITE (I e II)

COMITATO DEI NOVE:

Disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario. C. 1660-A	3
--	---

COMMISSIONI RIUNITE (III e XIV)

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Comunicazione della Commissione europea sulla politica di allargamento dell'UE nel 2023 (COM/2023/690 final).	
Comunicazione della Commissione europea sulle riforme e sulle revisioni strategiche pre-allargamento (COM/2024/146 final) (<i>Esame congiunto, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento, e rinvio</i>)	4

I Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	8
---	---

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di: Domenico Airoma, Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Avellino; Maurizio Fumo, già presidente di Sezione della Corte di Cassazione; Domenico Gallo, già presidente di Sezione della Corte di Cassazione; Roberto Rossi, Procuratore generale della Corte d'Appello di Ancona, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 23 cost. Costa, C. 434 cost. Giachetti, C. 806 cost. Calderone, C. 824 cost. Morrone e C. 1917 cost. Governo, recanti modifiche all'articolo 87 e al titolo IV della parte II della Costituzione in materia di separazione delle carriere giudicante e requirente della magistratura, nonché istituzione della Corte disciplinare	8
Audizione informale di rappresentanti dell'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI), di rappresentanti dell'Organismo Congressuale Forense (OCF) e, in videoconferenza, di rappresentanti del Consiglio Nazionale Forense (CNF), nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 23 cost. Costa, C. 434 cost. Giachetti, C. 806 cost. Calderone, C. 824 cost. Morrone e C. 1917 cost. Governo, recanti modifiche all'articolo 87 e al titolo IV della parte II della Costituzione in materia di separazione delle carriere giudicante e requirente della magistratura, nonché istituzione della Corte disciplinare	9
Audizione informale, in videoconferenza, di: Massimo Villone, professore emerito di diritto costituzionale presso l'Università Federico II di Napoli; Giovanni Guzzetta, professore di diritto costituzionale presso l'Università di Roma Tor Vergata; Gianmario Demuro, professore di diritto costituzionale presso l'Università di Cagliari, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 23 cost. Costa, C. 434 cost. Giachetti, C. 806 cost. Calderone, C. 824 cost. Morrone e C. 1917 cost. Governo recanti modifiche all'articolo 87 e al titolo IV della parte	

II della Costituzione in materia di separazione delle carriere giudicante e requirente della magistratura, nonché istituzione della Corte disciplinare	9
II Giustizia	
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	10
<i>ERRATA CORRIGE</i>	10
V Bilancio, tesoro e programmazione	
SEDE CONSULTIVA:	
Disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario. C. 1660-A Governo (Parere all'Assemblea) (<i>Parere su emendamenti</i>)	11
Sui lavori della Commissione	12
VII Cultura, scienza e istruzione	
SEDE REFERENTE:	
Sulla pubblicità dei lavori	13
Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. C. 1830 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito esame e conclusione</i>)	13
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	13
VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici	
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	14
AUDIZIONI INFORMALI:	
Audizione informale di rappresentanti della Rete dei comitati ambientalisti e civici di Milano, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana	14
Audizione informale di rappresentanti dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE), nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana	15
Audizione informale di rappresentanti di Carteinregola, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana	15
Audizione informale, in videoconferenza, di Pierluigi Mantini, Professore di diritto amministrativo presso il Politecnico di Milano, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana	15
Audizione informale, in videoconferenza, di Alberto Roccella, già professore associato di diritto urbanistico presso l'Università degli studi di Milano, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana	15
Audizione informale, in videoconferenza, di rappresentanti di Confindustria Assoimmobiliare, nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge C. 1987 recante disposizioni	

in materia di piani particolareggiati o di lottizzazione convenzionata e di interventi di ristrutturazione edilizia connessi a interventi di rigenerazione urbana	15
XIV Politiche dell'Unione europea	
ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:	
Proposta di regolamento del Consiglio sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione. COM(2024) 316 final (Ai fini della verifica della conformità al principio di sussidiarietà) (<i>Esame e rinvio</i>)	16
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRANIERE	
VIII COMITATO – INFILTRAZIONE E CONDIZIONAMENTO MAFIOSO NEGLI APPALTI E NEI CONTRATTI PUBBLICI	19
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Sulla pubblicità dei lavori	20
Indagine conoscitiva sugli investimenti finanziari e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali e dei fondi pensione anche in relazione allo sviluppo del mercato finanziario e al contributo fornito alla crescita dell'economia reale.	
Audizione del presidente e di altri rappresentanti della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti (CNPADC) (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	20
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA SCOMPARSA DI EMANUELA ORLANDI E DI MIRELLA GREGORI	
Variazione nella composizione dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi	21
Comunicazioni del Presidente	21
Sulla pubblicità dei lavori	21
PROCEDURE INFORMATIVE:	
Audizione del legale della famiglia di Mirella Gregori	22
Sconvocazione dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi di oggi	22
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUI FATTI ACCADUTI PRESSO LA COMUNITÀ «IL FORTETO»	
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	23

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S. p. A.



19SMC0105430